



CRITERI DI VALUTAZIONE OGGETTIVA DELLE PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VISITE GUIDATE A CARATTERE EDUCATIVO-DIDATTICO

Le proposte di educazione ambientale e di visite guidate a carattere educativo-didattico, per ottenere il patrocinio (in ottemperanza alla Delibera n° 29 del 6.03.2013 e sua integrazione n° 33 del 20.03.2013) o per essere validate se scaturite dal “gruppo di lavoro del Parco”, devono contenere e rispondere ad alcuni requisiti che, in parte, si trovano nei format elaborati per la pubblicazione delle proposte stesse.

In particolare, ogni proposta deve contenere le seguenti informazioni:

- ✓ **TEMATICA GENERALE** che intende affrontare;
- ✓ **FASCIA DI ETA'** a cui si riferisce;
- ✓ **FINALITA'**, ovvero lo scopo ultimo a cui mira la proposta educativa;
- ✓ **DURATA DEL PROGETTO** in termini temporali;
- ✓ **LUOGO DI SVOLGIMENTO**;
- ✓ **STRUTTURE DI SUPPORTO**;
- ✓ **PERIODO CONSIGLIATO**;
- ✓ **OBIETTIVI**, ovvero gli step pedagogici che mirano a raggiungere la finalità. Gli obiettivi si prefiggono di sviluppare conoscenze* e competenze**;
- ✓ **PROGRAMMA DIDATTICO**, ovvero una breve descrizione dello svolgimento della proposta educativa e delle attività che si propongono. Descrizione delle **METODOLOGIE DIDATTICHE** che si utilizzano;
- ✓ **Introduzione relativa al Parco del Ticino**: filosofia, scopi, obiettivi, prospettive, azionamenti, SIC, ZPS, fiume, sistema di canalizzazione delle acque, utilizzo dell'acqua, geomorfologia, flora, fauna, agricoltura, centri urbani, industrie, aeroporto, ... un Parco che non è un'oasi naturalistica!
- ✓ **NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE**;
- ✓ **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**.

Inoltre, ogni proposta, deve:

- ✓ Essere condivisa con l'Ufficio Educazione Ambientale del Parco;
- ✓ Essere svolta, se non nei casi previsti dalla Delibere sopra citate, dalle Guide Naturalistiche abilitate dal Parco;
- ✓ Prevedere uno o più strumenti di valutazione/soddisfazione da parte dei destinatari.

*Esempio di conoscenze. La proposta mira alla:

- ✓ Salvaguardia e valorizzazione delle aree a vocazione naturalistica ricadenti all'interno del Parco (fiume, aree di golena, boschi e radure, incolti) ed eventuali interventi volti al recupero e miglioramento ambientale di queste aree (interventi di bio-ingegneria, rimboschimenti, rinfoltimenti, interventi volti alla salvaguardia delle essenze autoctone delle cenosi forestali);
- ✓ Salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi presenti all'interno delle aree a Parco (naturalistici, storici, agricoli) meritevoli di attenzione e di una lettura stratigrafica;



- ✓ Salvaguardia e valorizzazione alle aree a particolare vocazione antropica ricadenti all'interno del Parco, con particolare attenzione alle attività agricole, attraverso la promozione di politiche e progetti che sappiano coniugare valorizzazione delle tipicità esistenti e buon utilizzo e salvaguardia delle risorse primarie disponibili;
- ✓ Salvaguardia della fauna (anfibi, rettili, invertebrati, mammiferi, uccelli, pesci) con interventi volti alla sua salvaguardia e al miglioramento delle popolazioni (ripopolamenti, reintroduzioni, controllo delle specie alloctone);
- ✓ Valorizzazione degli aspetti sociali legati alla fruizione "dolce" del territorio a Parco, con la realizzazione di strutture (centri parco, sentieri, aree attrezzate), eco-inserite nell'ambiente, in grado di accogliere gli utenti del Parco (popolazione residente, ragazzi delle scuole e turisti adulti);
- ✓ ...

Esempio di competenze. La proposta mira a:

- ✓ imparare ad osservare un luogo e saperlo descrivere ed interpretare nell'interazione dinamica tra gli aspetti che lo compongono: sociali, economici ed ambientali;
- ✓ saper porre in relazione diversi elementi, anche apparentemente lontani tra loro: imparare a ragionare per analogia. Pensiero circolare;
- ✓ saper cogliere il valore insito nei differenti punti di vista;
- ✓ percepire la pregnanza che assumono i gesti e le azioni. Retroazioni e conseguenze di ogni scelta. Significato di lungimiranza;
- ✓ saper cogliere le problematiche/opportunità relative all'antropizzazione;
- ✓ saper svolgere una ricerca circa alcune problematiche/opportunità esistenti nel Parco;
- ✓ saper elaborare un progetto di miglioramento di uno o più aspetti dell'ambiente circostante;
- ✓ saper tradurre in azione concreta le conoscenze acquisite;
- ✓ saper integrare le conoscenze acquisite nelle azioni quotidiane;
- ✓ imparare a trasformare elementi apparentemente svantaggiosi in azioni di recupero positivo e di vantaggio per la comunità;

E inoltre...

- ✓ favorisce l'autonomia?
- ✓ favorisce l'acquisizione di capacità critiche?
- ✓ favorisce l'assunzione di responsabilità?
- ✓ favorisce la valutazione di rischi ed incertezze?
- ✓ favorisce il senso del limite?
- ✓ si mette in evidenza l'interdipendenza tra i fenomeni locali e quelli globali?
- ✓ promuove riflessioni, azioni e comportamenti per la costruzione di una cittadinanza attiva?
- ✓ ...

FASE SUCCESSIVA

Il Referente dell'Ufficio Educazione Ambientale del Parco, una volta esaminati

- ✓ l'eventuale grado di innovazione portata dalla proposta;
- ✓ l'adesione ed il coinvolgimento delle scuole o delle entità territoriali presenti derivanti dalla proposta;
- ✓ la ricaduta territoriale della proposta;
- ✓ la realizzazione di progetti di azione esecutiva riferiti ad aspetti della proposta;

potrà valutare l'opportunità di valorizzare ulteriormente la proposta, attraverso azioni di comunicazione e di conoscenza volte alla diffusione della stessa in maniera capillare ed a livello Nazionale.

Approvato da: Claudia Barzaghi

Revisione 0 del: 09 Aprile 2014